

Nome comune: CASTORO (Inglese: European beaver)

Nome scientifico: Castor fiber

Famiglia: Castoridi (Castoridae)

Ordine: Roditori (Rodentia)

Classe: Mammiferi (Mammalia)



A cura di Stefania Busatta

animali e animali

CARATTERISTICHE:

Il castoro, dopo il capibara, è il più grande Roditore. La lunghezza testa-corpo è 83-100 cm, la lunga coda misura 30-38 cm ed è larga 12-16 cm, il peso è di 23-30 kg. Le femmine sono più pesanti dei maschi.

Il colore della pelliccia varia dal grigio al marrone, con il ventre sempre più chiaro.

Questo Roditore si è ben adattato alla vita acquatica: la pelliccia è soffice e lanuginosa, la coda è appiattita e squamosa, le zampe posteriori sono palmate e il loro secondo dito presenta un doppio artiglio utile per la pulizia.

VITA ED ABITUDINI:

Il castoro è famoso per la costruzione di dighe lungo i corsi d'acqua con rami, fango e pietre. La tana è costruita sulle rive naturali e ripide dei fiumi: l'entrata è posta sempre sott'acqua e la camera è situata sopra il livello; il diametro della tana può arrivare ad 1 m ed essere alta 40-50 cm. Nel caso in cui non siano disponibili delle rive scoscese, il castoro preferisce costruire una "capanna" anche di notevoli dimensioni. L'abilità del castoro non si limita alla costruzione di tane e di capanne, ma anche alla realizzazione di canali che gli permettono di raggiungere, al coperto, i luoghi d'alimentazione.

Durante il nuoto il castoro rimane generalmente immerso 2-3 minuti, mantenendo le zampe anteriori in linea con il corpo, remando con le zampe posteriori ed utilizzando come timone la robusta coda.

La coppia del castoro è stabile (specie monogama). Vive in gruppi di 4-7 individui composti dai genitori, dai giovani dell'anno e da quelli dell'anno precedente.

Avvenuto l'accoppiamento, la gestazione dura 105 giorni e termina con la nascita di 1-5 piccoli. Essi pesano 500-700 gr, sono ricoperti di pelo e hanno gli occhi aperti; vengono allattati per 3 mesi ed escono dalla tana dopo 4-6 settimane di vita.

E' un erbivoro e si nutre di piante erbacee, di cortecce e di foglie. In autunno dispone un'elevata quantità di tronchi in prossimità della tana, così da garantirsi la scorta alimentare anche per l'inverno. Nei periodi più freddi il castoro tende a ridurre la propria attività, sebbene non vada in letargo.

Il castoro è una specie prevalentemente notturna, ed inizia la propria attività al crepuscolo.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL CASTORO:

Predilige ambienti stagnanti e/o fiumi a scorrimento lento. In origine il castoro era diffuso in tutta l'Europa, in vaste regioni dell'Asia e dell'America del Nord. Sfortunatamente la popolazione fu drasticamente ridotta (fra le varie cause il castoro era ritenuto un ottimo medicamento) e limitata all'Europa settentrionale. Oggi il numero degli individui sembra stia aumentando.

CURIOSITA':

Il castoro è in grado di costruire una capanna molto grande: può, infatti, raggiungere il diametro di 10 m e un'altezza di 2 m.